FONDAZIONE TEATRO
"G. BORGATTI"
CENTO (FE)

SCUOLE A TEATRO

A.S. 2025-2026

Infanzia
Primaria
Secondaria di I e II grado

CON IL PREZIOSO CONTRIBUTO DI

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Cento

SCUOLE A TEATRO

A.S. 2025-2026

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

- compilare il modulo al link riportato in calce su ogni scheda di presentazione entro la data indicata

- attendere di essere contattati dalla segreteria per definire l'orario dello spettacolo o le modalità di svolgimento dei laboratori

- nel caso di lieve esubero di richieste di partecipazione (non tale da permettere la programmazione di una ulteriore replica) verrà assegnata priorità in base alla data di arriva del modulo di adesione

- restano confermate le gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificata

MODALITA' DI PAGAMENTO

- tramite bonifico bancario (bonifico per ciascuna classe) intestato alla Fondazione Teatro G. Borgatti iban IT40E0303223400010000567236 indicando chiaramente la classe partecipante e inviando copia del bonifico a didattica@fondazioneteatroborgatti.it almeno 10 gg. prima della data dello spettacolo

oppure

- raccolta delle quote di ogni singola classe e consegna il giorno stesso dello spettacolo presso la biglietteria. E' indispensabile raccogliere le quote di ciascuna classe in busta chiusa recante nome della scuola, classe, sezione, numero degli alunni presenti e importo totale.

SI PRECISA CHE IL GIORNO DELLO SPETTACOLO LA BIGLIETTERIA POTRA' EFFETTUARE MASSIMO 3 RIMBORSI RISPETTO AL NUMERO DI ALUNNI INDICATI SULLA SCHEDA DI ADESIONE

COMUNE DI CENTO

FONDAZIONE TEATRO "G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296

TEATRO DEL BURATTO
CENTRO DI PRODUZIONE TEATRALE

BECCO DI RAME

QUANDO
Lunedì 10 novembre 2025

DOVE
Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI
3-6 ANNI

DURATA
55 minuti

COSTO DI PARTECIPAZIONE
€ 7 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificate

Per aderire allo spettacolo compilare entro il 10 ottobre 2025 il seguente modulo

https://forms.gle/mTMAd82HxvGxgmdb6

Teatro d'animazione su nero

Becco di Rame è una storia vera. La storia di un'oca Tolosa che una notte, per proteggere l'aia e il pollaio, in una lotta furiosa con una volpe, perde la parte superiore del becco rischiando di non poter sopravvivere. Ma un veterinario, il dottor Briganti, ha un'intuizione geniale e crea una protesi di rame che le permette di continuare a vivere una vita normale nonostante la disabilità acquisita.
Lo spettacolo narra la sua storia, i bambini possono immedesimarsi nel nostro protagonista che, ancora pulcino, viene portato nella fattoria dove si svolge l'intera vicenda. E qui, incontra gli altri personaggi: le galline, tre vecchie zie brontolone dal cuore tenero, i maiali, marito e moglie, che diventano genitori adottivi affettuosi e inseparabili e la cicogna, viaggiatrice instancabile che conosce il mondo, ideale di bellezza e libertà. Le relazioni che si instaurano tra i personaggi, hanno una loro evoluzione che procede di pari passo con la crescita del protagonista e con l'avvenimento più importante di tutta la storia, la perdita del becco.
La metafora del mondo animale ci aiuta ad affrontare con la giusta leggerezza ma con profondità temi importanti come quelli della diversità, della disabilità e dell'importanza di essere accolti, accettati e desiderati nonostante una fisicità diversa o un'abilità diversa rispetto a quelle ritenute "normali".
Il desiderio è quello di dedicare questo spettacolo a tutti i "brutti anatroccoli" e a tutti quei bambini che, nonostante un'avventura ingiusta che ha portato ad una disabilità acquisita, trovano la forza e il coraggio di ri-innamorarsi della vita.

COMUNE DI CENTO

FONDAZIONE TEATRO "G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296

TEATRO DEL BURATTO
KOSMOCOMICO TEATRO

YULE
LA LUCE DEL NATALE

di e con Valentino Dragano

QUANDO
Mercoledì 17 dicembre 2025

DOVE
Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI
INFANZIA (dai 5 anni) e SCUOLA PRIMARIA

DURATA
50 minuti

COSTO DI PARTECIPAZIONE
€ 7 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificate

Per aderire allo spettacolo compilare entro il 10 ottobre 2025 il seguente modulo

https://forms.gle/zj818J5YFbuFiNBC6

Tecniche utilizzate: narrazione, musica dal vivo, oggetti luminosi

Quando ero piccolo abitavo in montagna e ogni Natale saliva in paese accompagnato dal suono della sua cornamusa, YULE detto la luce del Natale. Arrivava con un sacco pieno zeppo di regali: luminarie, strumenti musicali, sorprese, spaventi e risate. Yule conosceva tutte le canzoni, tutte le musiche, tutte le storie di Natale "quando il mondo si fa buio tu regala un po' di Luce" diceva a noi bambini. Qualcuno in paese sosteneva che Yule fosse un folletto dei boschi del Nord, mah! Chi lo sa... Qualcun altro che fosse solo un vecchio viaggiatore che conosceva le storie luminose del mondo, mah! Chi lo sa... Addirittura c'era chi arrivava a dire che fosse Babbo Natale che non voleva farsi riconoscere, mah! La verità é che quando Yule cominciava a raccontare, noi bambini vedevamo nei suoi occhi la luce del Natale.

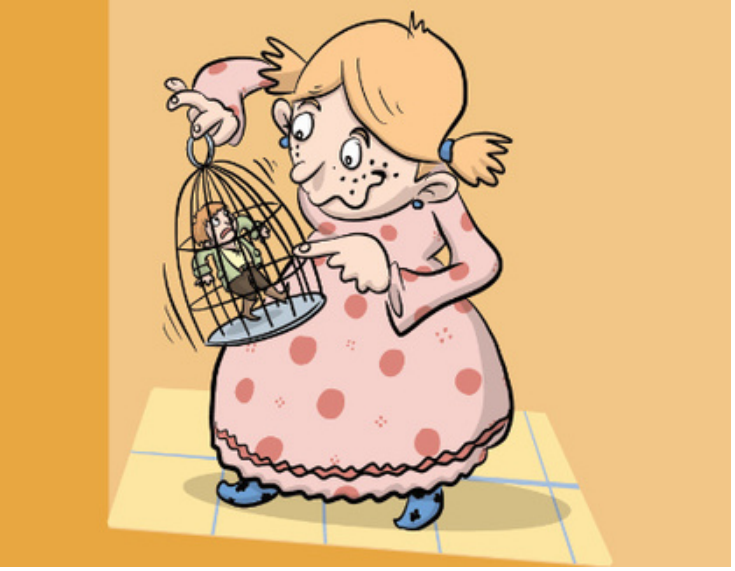
Lo spettacolo racconta di quel periodo dell'anno in cui le tre parole Bambino, Luce e Speranza, germogliano: il giorno ricomincia ad allungarsi, i doni diventano un buon auspicio, e la condivisione una necessità antica, é Natale! Talvolta in tono fiabesco, talvolta in modo divertente e gioioso, lo spettacolo fonde i racconti nordici con le tradizioni mediterranee, la festa e l'attesa, la partecipazione e l'ascolto. Ci riempiremo gli occhi, le orecchie e il cuore di storie, gesti e canzoni.

Quando il mondo si fa buio tu regala un po' di Luce diceva Yule, e le storie, i gesti e le canzoni dello spettacolo faranno luce sul Natale di tutti noi.

COMUNE DI CENTO

FONDAZIONE TEATRO "G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296



FANTATEATRO

I VIAGGI DI GULLIVER

di Jonathan Swift

QUANDO
Lunedì 19 gennaio 2026

DOVE
Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DURATA
90 minuti

COSTO DI PARTECIPAZIONE
€ 7 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificate

Per aderire allo spettacolo compilare entro il 10 ottobre 2025 il seguente modulo

https://forms.gle/Geu6yL9YhyoE5UCA6

Una saga avvincente e piena di sorprese, realizzata con una particolare tecnica cinematografica che ridimensionerà e ingrandirà dal vivo gli attori in scena, dando vita a effetti speciali davvero mozzafiato.

Gulliver decide di imbarcarsi su una nave come chirurgo di bordo. Salpato dal porto di Bristol il 4 maggio 1699, dopo sette mesi di navigazione naufraga sulle coste di una terra sconosciuta agli uomini. Al suo risveglio si trova legato da uomini alti circa 15 centimetri, abitanti delle isole vicine di Lilliput e Blefuscu, divise da un'annosa e irresolubile controversia sul modo più corretto di rompere le uova, se dalla parte più grossa o da quella più piccola. Dopo aver dimostrato di essere un uomo pacifico e dopo aver giurato fedeltà all'Imperatore, Gulliver viene accolto nel grande palazzo e gli vengono offerti alloggio e cibo. Gulliver aiuta i lillipuziani a sconfiggere Blefuscu, ma si rifiuta di aiutarli di nuovo per rendere schiavo il popolo vicino. Dopo questo episodio i sovrani lo accusano di essere ingrato. Lo scatenarsi di congiure di palazzo fa sì che Gulliver venga dichiarato un traditore. Avvertito di ciò, Gulliver trova una piccola barca e decide raggiungere una nave di passaggio con la speranza di ritornare a casa. In seguito a una nuova tempesta, Gulliver viene abbandonato dalla nave e viene ritrovato da un gigantesco contadino alto circa 22 metri, abitante di Brobdingnag. Gulliver viene affidato alle cure della figlia del contadino, mentre questi lo esibisce come fenomeno da circo in cambio di denaro. Gli spettacoli mettono a dura prova la salute di Gulliver, fino a quando il re lo convoca a Palazzo. Il re, colpito dalla saggezza di Gulliver, ordina la costruzione di una piccola casa per l'ospite, che viene definita "scatola da viaggio". Tra le avventure più note avvenute durante il soggiorno alla corte del re vi è la lotta contro le vespe giganti. Durante un'escursione al mare la scatola da viaggio viene ghermita da un'aquila gigante e quindi abbandonata in acqua. Gulliver si tuffa in mare e viene salvato da una nave di passaggio che lo riporta in Inghilterra.

Jonathan Swift (1667-1745) è uno scrittore irlandese celebre per "I viaggi di Gulliver" (1726) e "Una modesta proposta" (1729).
La sua satira tagliente esplora temi politici e sociali con un linguaggio acuto e provocatorio, influenzando profondamente la letteratura mondiale.

COMUNE DI CENTO

FONDAZIONE TEATRO "G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296

TEATRO DUE MONDI

CUORE

tratto dal libro di Edmondo de Amicis

QUANDO
Martedì 10 febbraio 2026

DOVE
Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DURATA
60 minuti

COSTO DI PARTECIPAZIONE
€ 7 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificate

Per aderire allo spettacolo compilare entro il 10 ottobre 2025 il seguente modulo

https://forms.gle/qAGWfm5uV6sE2wPs8

« Il Cuore di Grilli scalda il pubblico e invita a riflettere. Questo libro speciale, che a dire il vero i ragazzi di oggi sentono molto lontano da loro, si svela, grazie alla produzione Teatro Due Mondi, urgentemente attuale»
Clara Castoldi, La provincia di Sondrio, dicembre 2014

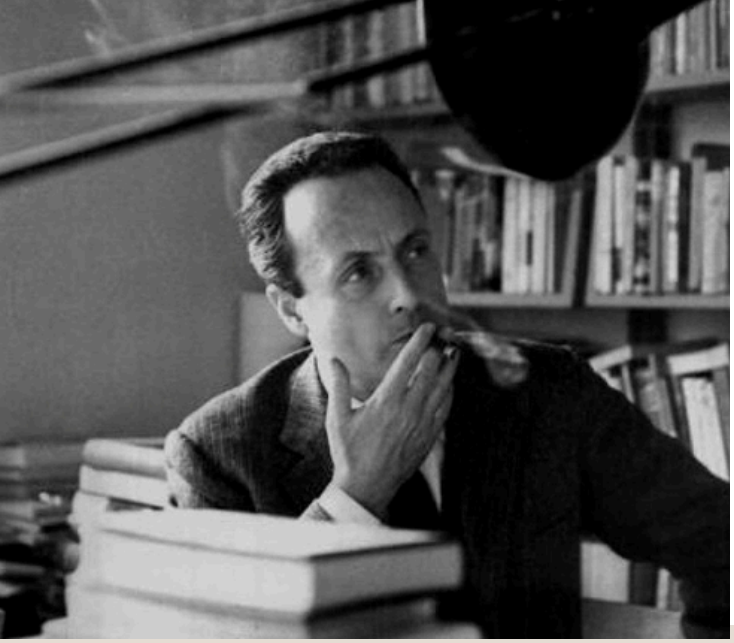
Cuore di Edmondo De Amicis è un libro che ha accompagnato l'infanzia di intere generazioni con la forza che hanno tutti i prodotti culturali dotati di una connotazione precisa: in questo caso, la manifestazione di un orgoglio. Nazionale. Il Risorgimento si è concluso, fatta l'unità politica occorre fare quella economica e occorre fare, soprattutto, chi trasporterà questa unità nel futuro, l'Italiano. Il libro racconta, nella forma ingenua del diario di uno degli studenti, Enrico Bottini, un anno di scuola: tutto ciò che entra nell'aula da fuori (la Storia, le vicende familiari, la società del tempo) e tutto ciò che dall'aula spinge per uscire (l'educazione di quelli che saranno gli italiani del futuro). Una educazione di cui si fa carico – al fianco delle famiglie – la scuola pubblica che dovrà dare una lingua e una coscienza a tutti i ragazzi, uguale perché gratuita e obbligatoria per tutti, ricchi e poveri, cattolici e non, settentrionali e meridionali.
Per precisare questo modello di riferimento De Amicis inventaria tutti i caratteri positivi di quello che per lui è il carattere italiano: l'altruismo, la generosità, il coraggio, l'onestà. E' l'Italia giovine della fine dell'Ottocento, è il sogno e la speranza di chi aveva creduto e combattuto per realizzarli.
Nella scuola di oggi, nelle antologie su cui i ragazzi studiano non c'è più spazio per Cuore.
Noi lo riproponiamo perché sentiamo l'esigenza di riflettere – come si fa in teatro, facendo uno spettacolo che va incontro alla mente e alla sensibilità delle persone – sulle possibili risposte alla domanda: è nato l'italiano?
Quante differenze e quante somiglianze ci sono nelle aule di oggi con la classe di Enrico Bottini? I meridionali di ieri sono forse gli immigrati di oggi?
Lo spettacolo è una sorta di lettera ai ragazzi di oggi che si trovano in un'epoca di cambiamento.

"C'era un tempo, all'indomani dell'Unità d'Italia, in cui il progetto educativo di una scuola pubblica, gratuita e aperta a tutti sembrava una conquista grandiosa. Oggi, cos'è rimasto di quei valori di uguaglianza, altruismo, generosità e coraggio di una patria nascente? Il Teatro Due Mondi lo racconta nella sua rilettura del romanzo di Edmondo De Amicis ritrovando una realtà non così lontana dall'attuale. I ragazzi entrano in scena al ritmo dell'inno di Garibaldi, bambole e pupazzi si siedono ai banchi della classe e prendono vita nel racconto delle emozioni dell'anno scolastico." (Giulia Foschi, la Repubblica)

COMUNE DI CENTO

FONDAZIONE TEATRO "G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296



LA CORTE DEI SUONI

IL GIARDINO DI FERRARA

Musical isiprato all'opera "Il Giardino dei Finzi-Contini" Di Giorgio Bassani

QUANDO
Mercoledì 28 gennaio 2026

DOVE
Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

DURATA
60 minuti

COSTO DI PARTECIPAZIONE
€ 7 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificate

Per aderire allo spettacolo compilare entro il 10 ottobre 2025 il seguente modulo

https://forms.gle/o8tPjxfySAtUWjbQ6

Idea multimediale di ampio respiro che comprende diverse forme di arte (musica, recitazione, ballo, arte visiva)

In occasione della giornata della Shoa sul palco uno spettacolo che unisce musica, recitazione e danza per riflettere e trasmettere un messaggio profondo: la ricchezza della diversità culturale, religiosa e l'importanza della pace tra culture diverse.

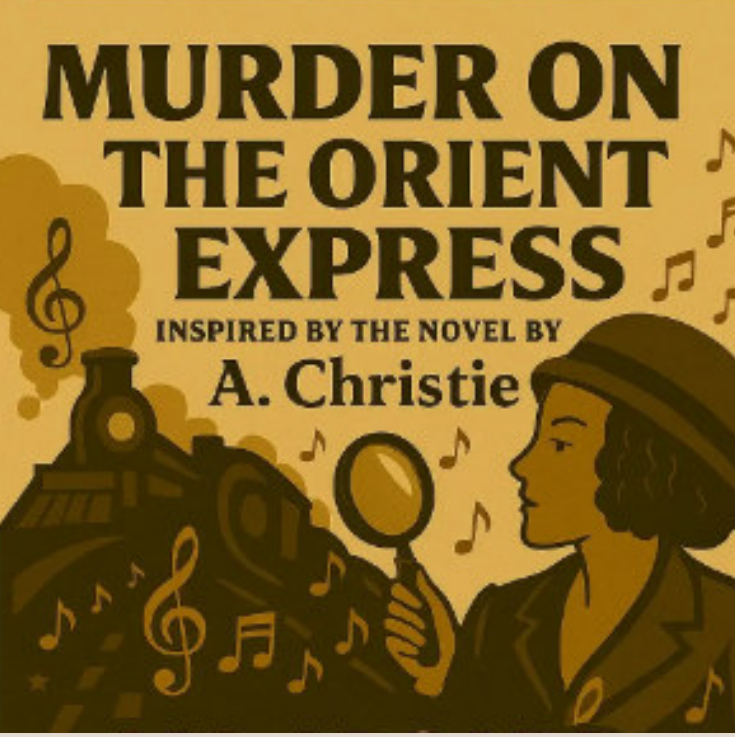
Il Giardino di Ferrara tratta di razzismo, orrore e morte, lanciando un messaggio teso a far comprendere come la libertà di cui godiamo oggi non è affatto scontata e aiuta a comprendere la varietà preziosa della vita.

In scena: un pianista, 8 cantanti e 6 ballerini.
Regia *Michele Bertelli*
Musicista *Ricky Scandiani*
Coreografie *Silvia Bottoni*

Il Giardino di Finzi-Contini di Giorgio Bassani
narra la storia di un gruppo di amici ebrei a Ferrara, durante il periodo fascista, del loro rapporto con il mondo esterno e con la famiglia Finzi-Contini che vive in un isolamento aristocratico nel loro immenso giardino. Il romanzo, ambientato tra il 1929 e il 1943, esplora temi come l'amore, l'amicizia, la discriminazione razziale e la perdita di un'epoca.
Il protagonista, un giovane ebreo (senza nome e alter ego dello scrittore) viene introdotto nel mondo dei Finzi-Contini, in particolare nel loro giardino, un luogo di rifugio e di sogno. Lì incontra Micòl, della quale si innamora, suo fratello Alberto e Malnate. Le leggi razziali del 1938 segnano un punto di svolta avvicinandolo ai Finzi-Contini, che lo invitano a giocare nel loro giardino.
Il romanzo racconta le vicende di questo gruppo di amici, le loro relazioni, le loro speranze e delusioni, sullo sfondo del crescente antisemitismo e delle persecuzioni fasciste. Il giardino, inizialmente simbolo di un mondo protetto e sognato, diventa un luogo di rifugio e di attesa, ma anche di consapevolezza della realtà che li circonda.
La storia culmina con la deportazione della famiglia Finzi-Contini, insieme a molti altri ebrei ferraresi, nei campi di concentramento e con la morte di Alberto e Malnate.

In sintesi, il romanzo intreccia la storia personale del protagonista con la storia collettiva della comunità ebraica ferrarese, sullo sfondo della tragedia della Shoa, attraverso il simbolo del giardino, luogo di rifugio, di sogno e di perdita.

Il Giardino dei Finzi-Contini è stato vincitore del premio Viareggio del 1962 ed è poi stato tradotto in un famoso film di Vittorio De Sica, che vinse l'Oscar come miglior film straniero nel 1972 ma da cui lo scrittore, entrato in contrasto cin il regista, si dissociò.



ERASMUS THEATRE

MURDER ON THE ORIENT EXPRESS

spettacolo musicale in lingua inglese

QUANDO
Lunedì 23 marzo 2026

DOVE
Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
E SECONDO GRADO

DURATA
75 minuti + dibattito con gli
attori

COSTO DI PARTECIPAZIONE
€ 15 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificate

Per aderire allo spettacolo compilare entro il 10 ottobre 2025 il seguente modulo

https://forms.gle/8Bh4KpFEK68nM8ga9

Ispirato al romanzo giallo di Agata Christie uno spettacolo interattivo che avvicina gli studenti al genere giallo, con un avvincente tocco musicale

Benvenuti a bordo dell'Erasmus' Orient Express, dove vi aspettano mistero, musica e un pizzico di magia teatrale!
Questa speciale adattamento di "Murder on the Orient Express" è stato attentamente creato pensando agli studenti.
Ispirato al celebre romanzo di Agatha Christie, la versione di Erasmus Theatre si concentra sulla narrazione evocativa, il teatro fisico, la musica e un linguaggio semplice ma espressivo.
Il giovane pubblico vivrà un'avventura emozionante accanto ad un cast vivace di personaggi, cantando, danzando, recitando e risolvendo un mistero! Durante lo spettacolo, gli studenti saranno incoraggiati ad ascoltare attivamente, apprendere un nuovo vocabolario grazie agli indizi e ad interagire con la trama attraverso la ripetizione, le canzoni e la narrazione visiva.
Tutti a bordo dell'Orient Express e che l'avventura abbia inizio!

Video presentazione da parte dell'autore e regista Connor Simkins:
https://vimeo.com/1086374639/ac222ae78b

Materiale didattico scaricabile dal sito https://erasmustheatre.com/

L'AUTORE E L'OPERA
Agata Christie, nata nel 1890 in Inghilterra, è riconosciuta come una delle autrici di romanzi polizieschi più venduti, con oltre 100 milioni di copie tradotte in circa 100 lingue. Durante la sua giovinezza fu istruita a casa e sviluppò un amore precoce per la lettura, iniziando a scrivere romanzi polizieschi durante la prima guerra mondiale. Il suo percorso letterario include successi come "The mysterious affair anche at styles" e "The mousetrap". Murder on the Orient Express è uno dei suoi romanzi più celebri, scritto nel 1934, in cui il detective Hercule Poirot risolve un complicato omicidio sul famoso treno.

COMUNE DI CENTO

FONDAZIONE TEATRO "G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296

Fresh and entertaining... will get the kids (and you too) laughing" "Fresco e divertente... farà ridere i bambini (e anche voi)
Redrover

In America uno scienziato crea un uomo che gli sia amico. Quando la creatura si sveglia, però parla l'Italiano! Per sbaglio lo scienziato ha usato un cervello italiano! Un trascinante spettacolo musicale che parla con ironia di diversità, talento e amicizia. Ricco di vivaci elementi scenici, curato nella regia e interpretato con grande passione e pari tecnica, delizia i grandi mentre le giovani leve, innamoratissime del plot e delle irresistibili gag, vengono istruite su altre modalità espressive, non solo su un'altra lingua, ma anche su come si fa teatro con i ragazzi, lasciando anche gli adulti a bocca aperta. Lo scienziato che, bisognoso di un amico, se lo crea ad hoc nel proprio fantasmagorico laboratorio innestandovi un cervello ordinato online fa sicuramente e senza mistero il verso a Dr. Frankenstein, eppure con finalità rinnovate e un epilogo sereno: qui la creatura è tenera e simpatica, però parla un'altra lingua - ahi che mostruosità! - cosicché si pone il problema di un'immediata e strampalata comunicazione. Ma non è che un pretesto per coinvolgere il pubblico trasferendo concetti quali la tolleranza, la crescita, il rispetto, il talento e il valore altrui, elementi alla base di ogni solida amicizia.

Materiale didattico a disposizione delle maestre per la preparazione degli alunni allo spettacolo

EXTRATEATRO

MY MONSTER FRIEND
spettacolo musicale bilingue

QUANDO
Mercoledì 10 marzo 2026

DOVE
Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI
SCUOLA PRIMARIA (6-11 anni)

DURATA
60 minuti

COSTO DI PARTECIPAZIONE
€ 7 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificate

Per aderire allo spettacolo compilare entro il 10 ottobre 2025 il seguente modulo

https://forms.gle/T4ZRBHNabCWSfErK9

COMUNE DI CENTO

FONDAZIONE TEATRO "G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296

FONDAZIONE AIDA ETS

ERO UN BULLO

tratto dall'opera di Andrea Franzoso

QUANDO
Martedì 17 marzo 2026

DOVE
Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

DESTINARI
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO
E SECONDO GRADO

DURATA
70 minuti

COSTO DI PARTECIPAZIONE
€ 7 ad alunno. Gratuità per gli insegnanti accompagnatori e per gli alunni con disabilità certificate

Per aderire allo spettacolo compilare entro il 10 ottobre 2025 il seguente modulo

https://forms.gle/q4Ez5aAshUdfGvPt9

Lo spettacolo teatrale tratto dall'opera ERO UN BULLO, la vera storia di Daniel Zaccaro di ANDREA FRANZOSO

"Ero un bullo è una storia autentica di crescita e trasformazione ed è affascinante perché basata sulla vita reale di Daniel Zaccaro. Basta cercare su youtube per trovarlo in carne e ossa, sentire le sue risposte alle interviste e rendersi conto di quanto la sua sia davvero una storia forte. A fronte di questa realtà, abbiamo scelto di esporci sul tema del bullismo avviando una campagna di sensibilizzazione attraverso l'arte del teatro. L'obiettivo è quello di cercare di trasmettere in modo emotivo e toccante il messaggio contro il bullismo, mirando a stimolare riflessioni profonde nella comunità, contribuendo attivamente a creare un ambiente sicuro e rispettoso. Attraverso il linguaggio teatrale, caratterizzato dal "qui e ora", si permetterà al giovane pubblico di percepire forti e vive le emozioni e le reazioni dei personaggi in scena. Il progetto teatrale mira a catturare fedelmente gli elementi distintivi di questa storia di vita vissuta, utilizzando pochi e simbolici elementi scenografici. Attraverso luci, musiche e atmosfere sonore, si presenterà particolare attenzione ai tre livelli relazionali: con sé stessi, con gli altri e con il gruppo. La presenza di tre attori in scena permetterà infatti di ricreare agilmente le varie situazioni emotive e relazionali, dai momenti di introspezione del protagonista, ai rapporti con amici e famiglia e le dinamiche di gruppo a scuola e in carcere. Alcune citazioni dalla musica rap contemporanea, cara al protagonista, arricchiranno l'esperienza teatrale, ispirando il messaggio chiave al giovane pubblico: "Ricordati sempre che nella vita non esiste un copione già scritto: Fino all'ultimo puoi decidere di cambiare il finale.

***Il bullismo**, un fenomeno ampiamente diffuso e talvolta minimizzato, emerge come una problematica che necessità di maggiore consapevolezza, specialmente in un'epoca in cui la tecnologia e la vita "online" giocano un ruolo predominante. Il Cyber-bullismo si è diffuso rapidamente, in gran parte a causa della facilità con cui è possibile nascondere la propria identità su internet. Secondo i dati Istat, più del 50% dei ragazzi intervistati (11-17 anni) ha sperimentato episodi di bullismo, con il 19,8% che è vittima assidua, subendo soprusi più di una volta al mese. Questo fenomeno è particolarmente diffuso durante la preadolescenza, con un'incidenza significativa tra le femmine. Lo spettacolo vuol essere un percorso di sensibilizzazione e di contrasto al bullismo e ad ogni forma di discriminazione attraverso il potenziamento dell'inclusione e soprattutto attraverso la forza di una vera storia di riscatto.*

COMUNE DI CENTO

FONDAZIONE TEATRO "G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296

FONDAZIONE TEATRO
G. BORGATTI

OBIETTIVO TEATRO - 2a edizione

L'ESperienza presente come carburante, il Teatro come mezzo

DESTINARI

Alunni delle classi seconde, terze e quarte della scuola secondaria di II grado

Disponibilità di n. 7 alunni per ogni istituto e per ogni laboratorio. Farà fede la data di iscrizione

QUANDO

- **Lunedì dalle 14.30 alle 16.30** laboratorio audio-luci (1 incontro a settimana dal 12 gennaio 2026)
- **Giovedì dalle 14.30 alle 16.30** laboratorio teatro (1 incontro a settimana dal 30 ottobre 2025)
- **23-24-25 marzo tutti i pomeriggi dalle 15 alle 17**
- **26 marzo spettacolo ore 10 spettacolo finale per le scuole e ore 21 per il pubblico**

DOVE

Auditorium Pandurera - via XXV Aprile 11
Cento (Fe)

PARTECIPAZIONE GRATUITA

Per aderire al progetto i ragazzi potranno iscriversi autonomamente compilando entro il 22 ottobre 2025 il seguente modulo

https://forms.gle/YMFWGhi7sPegFh9Y8

Laboratorio di teatro liberamente ispirato alla tragedia *Amleto* di William Shakespeare

PREMESSA

Obiettivo Teatro nasce dall'idea di appassionare alle arti che compongono il mondo multi-sfaccettato del teatro. E allora perchè non scoprire tutte le pareti di questo palcoscenico dove chi è in scena è importante tanto chi è in quinta o chi è in fondo sala? Perchè è proprio in teatro che tutte le arti devono sincronizzarsi nei giusti tempi e ritmi poichè lo spettacolo abbia luogo e lo spettatore possa godere di quella che noi definiamo "la magia del teatro" che altro non è che il risultato della professionalità e creatività di chi ci lavora. Ma non solo, conoscere quello che ruota dietro e attorno ad uno spettacolo rende spettatori migliori anche seduti su una poltrona e permette di allargare i propri orizzonti limitati ai al solo a "vedere" uno spettacolo ma impara ad "osservare!" sviluppando curiosità e un suo personale senso critico.

OBIETTIVI

Questi laboratori creano l'occasione per far conoscere le arti che ruotano attorno al teatro con l'intento di far nascere curiosità e interesse ad approfondire questa strada verso scuole specifiche e specializzate.
Gli obiettivi educativi del corso teatrale sono molteplici: innanzitutto fornire agli allievi gli strumenti per affrontare con sicurezza il palcoscenico, favorendo così lo sviluppo delle proprie specifiche capacità. ma anche invitandoli a sperimentare nuove possibilità espressive. In secondo luogo stimolare la creatività personale per poi metterla a disposizione del gruppo.

LAB.TEATRO

- esercizi propedeutici per il corpo, la voce, l'ascolto di sè, degli altri e il lavoro di gruppo attraverso lo psicodramma.
- conoscenza e integrazione di gruppo
- costruzione del personaggio e creazione della storia dello spettacolo conclusivo
- scelta della storia da mettere in scena

LAB.TECNICO LUCI E AUDIO

- conoscenza delle tecniche e degli strumenti utilizzati a teatro
- realizzazione del disegno luci per la messa in scena dello spettacolo con assegnazione di ruoli e mansioni di aiuto regia e gestione settore audio/luci

COMUNE DI CENTO

FONDAZIONE TEATRO "G. BORGATTI"

Fondazione Teatro G. Borgatti
Catia Zaccaria - Ufficio didattica
didattica@fondazioneteatroborgatti.it
Tel 051.6843296